



IL MALE NON ESISTE

un film di Ryusuke Hamaguchi
con Hitoshi Omika, Ryo Nishikawa, Ryuji Kosaka
sceneggiatura: Ryusuke Hamaguchi fotografia: Yoshio Kitagawa; montaggio: Ryusuke Hamaguchi, Azusa Yamazaki;
musiche: Eiko Ishibashi; produzione: Neopa
distribuzione: Tucker Film, Teodora Film
Giappone, 2023 - 106 min



2023 Mostra del Cinema di Venezia: Leone d'Argento,
premio Fipresci

Takumi e la figlia Hana vivono nel villaggio di Mizubiki, nei pressi di Tokyo. Conducono una vita modesta assecondando i cicli e l'ordine della natura. Un giorno, gli abitanti del villaggio vengono a conoscenza del progetto di costruzione di un glamping, per i turisti che vogliono godersi l'avventurosa fonte di "evasione" nella natura. Quando due funzionari di Tokio giungono al villaggio per tenere un incontro, diventa chiaro che il progetto avrà un impatto negativo sulla rete idrica locale, e ciò causa il malcontento generale. Le intenzioni contraddittorie dell'agenzia mettono in pericolo sia l'equilibrio ecologico dell'altopiano sia lo stile di vita degli abitanti, con profonde ripercussioni sulla vita di Takumi. Reduce dall'exploit internazionale di Drive My Car, Hamaguchi torna a incantare con un film libero nella composizione e delicato nelle emozioni, capace di donare uno sguardo dolce e attonito alle piccole cose e di portarci a riflettere sull'eterno scontro tra natura e cultura.

«In questo film ho avuto la straordinaria opportunità di lavorare nuovamente con la compositrice di Doraibu maika, Eiko Ishibashi. Il progetto del film ebbe inizio quando mi chiese di realizzare un filmato per la sua esibizione dal vivo Gift, così che il film è stato concepito come "materiale

sorgente originale" per il filmato. Sempre più coinvolto nel film che stavamo creando, ho potuto contare ampiamente sull'aiuto di Eiko e dei suoi amici anche durante le riprese. Questo modo estremamente libero di fare cinema mi ha dato grande energia. Dopo le riprese, ho sentito di aver catturato le interazioni delle persone nella natura e ho completato il lavoro come un unico film con la bellissima musica di Eiko Ishibashi. Spero che il pubblico avverta la forza vitale di queste figure che si muovono immerse nella natura e nella musica.» (Ryusuke Hamaguchi)

«Il male non esiste è un film magico e insieme umanistico, piacevole alla visione. Hamaguchi sfugge all'ovvietà, pur essendo molto chiara la sua denuncia, che dalla possibile devastazione ecologico-culturale di una piccola comunità rurale si innalza in modo non scontato contro il capitalismo predatore attraverso una metafora sulla devastazione del pianeta causata dal riscaldamento climatico. Già l'ottica scelta - raccontare le complesse problematiche del macrocosmo partendo dal microcosmo - è piuttosto originale, e non priva di una certa ironia. Le parti nella natura sono semplicemente magnifiche nella loro semplicità, proprio perché Hamaguchi riesce a rendere intensa questa semplicità. Ed è davvero una questione di regia, non di sceneggiatura.» (Ryusuke Hamaguchi)

«Il male non esiste contiene momenti di grande fascino estetico, alberi che sfilano ripresi a una carrellata dal basso, una panoramica che esplora lo spazio e poi diventa un camera-car che si sposta sulla strada, nel retro di un'automobile, laghetti ghiacciati e altro. Immagini di grande armonia concepite con l'interazione della compositrice Eiko Ishibashi, in una collaborazione che parte dalla realizzazione di filmati che il regista ha realizzato per un concerto di quest'ultima, che poi hanno costituito l'ossatura del film. Queste scene straordinarie, organiche e compenetrata con la natura, sono equivalenti di quell'armonia dello stile di vita degli abitanti del villaggio.» (Giampieri Raganelli, quinlan.it)

«Hamaguchi si abbandona a un flusso, alla ricerca di un cinema che vive soprattutto di movimenti, ora delicati e leggeri, ora più inconsulti e concitati. E, per contrappunto, di pause, silenzi, momenti di stasi. Secondo il ritmo della vita. E sì, può anche soffermarsi a riconoscere ed elencare piante, fiori, alberi, germogli, piume d'uccello, a indicare il punto di riferimento di un simbolo, che sia una cosa o un nome. È comunque evidente che nel flusso, le cose non sono più chiaramente leggibili e distinguibili. (...) Ma se tutto è in movimento, in divenire, è anche evidente perché il male non esiste. Almeno allo stato naturale, non è l'altro termine di una dualità di principi distinti. Il nero si mescola al bianco nel cuore stesso delle cose. A meno che non sia strappato a forza, in un gesto di violenza gratuita, in una fucilata o nella profanazione indebita di un paesaggio che non ci appartiene. In fondo, è questa l'idea fondamentale di Il male non esiste. Il fatto che "in un certo senso, siamo tutti estranei", come dice Takumi. Chi più o chi meno. Chi vede nella natura un oggetto o chi un'ingenua e comunque turistica prospettiva di fuga, sarà costretto a farne i conti. Ma anche chi riesce a stabilire una connessione più intima, a trattenere la parola e il respiro, a fermarsi per non intralciare il movimento delle cose. L'idea che l'uomo sia il centro è una semplificazione arrogante. Può solo stare a lato. Oppure sparire nell'indistinto.» (Aldo Spiniello, sentieriselvaggi.it)



barz and hippo.com
ti porta al cinema

via Meda 20 Rho
tel. 02 95 33 97 74
rho@barzandhippo.com
www.cinemarho.it
www.facebook.com/cincittarho
www.comune.rho.mi.it